



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

AZIENDA	DSU TOSCANA
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE
PARTITA IVA	
ATTIVITA' SVOLTA	
SETTORE	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO	ENRICO CARPITELLI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	FRANCA PUNTONI
MEDICO COMPETENTE	ERNESTO CARBONE
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA	DANIELE PANCRAZZI, IMMACOLATA DE SIMONE, DONATELLA MARIOTTI

PARTE 2 – COMMITTENZA

PERSONALE DI RIFERIMENTO	
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
ADDETTO EMERGENZA	

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

FIRENZE	SIENA	PISA
Mensa Calamandrei – V.le Morgagni, 51 - Firenze	Mensa San Miniato Siena – via E. De Nicola, 9 Siena	Mensa Cammeo Via Cammeo 51 - Pisa
Mensa Caponnetto - Via Miele, Firenze		



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto
FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE VARIE DA RISTORAZIONE DA COLLOCARE PRESSO LE MENSE UNIVERSITARIE STUDENTESCHE DI FIRENZE, PISA E SIENA
LOTTO 1 AREA CUCINA, PREPARAZIONE , STOCCAGGIO E REGRIFRIGERAZIONE

FASI DI LAVORO	DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'
A Fornitura	Imballaggio, trasporto, scarico e collocazione al piano di utilizzo, accatastamenti, ricovero in locali chiusi e custodia, trasporto interno di cantiere dai magazzini a piè d'opera, compreso il sollevamento al piano di lavoro.
B Installazione	Impianto e smontaggio di ponteggi necessari. Montaggio con operatori specializzati e manovalanza meccanica ed elettrica in aiuto ai montatori e allacciamento delle attrezzature alle linee esistenti. Adeguamento degli impianti di alimentazione della macchina alle linee esistenti, intendendo per tali i punti di allacciamento agli impianti elettrico, idrico, sanitario, di vapore e di estrazione ai fini di alimentare la macchina fornita, comprese tutte le opere edili, e quant'altro necessario al fine di ripristinare lo stato dei luoghi. Pulizia dei locali dai residui del montaggio e trasporto dei materiali di imballaggio e di risulta alla pubblica discarica.
C Smontaggio e Smaltimento	Smontaggio e/o spostamento e riposizionamento e/o rimontaggio e/o smaltimento delle attrezzature esistenti previo accordo con referenti dell'Azienda.
D Servizi di garanzia	Prestazione dei servizi di garanzia e manutenzione delle macchine fornite per tutta la durata della garanzia come previsto dal Capitolato
E Istruzione del personale	Istruzione del personale dell'Azienda all'uso delle macchine installate tramite appositi corsi di addestramento di almeno 2 ore per ciascun stabilimento da organizzarsi in loco da concordare con i referenti della Committente.

3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
	Agenti chimici		Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni		Gas compressi non tossici



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	Agenti biologici		Liquidi criogeni
	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	Radiazioni ionizzanti	A/B/C /D	Organi meccanici in movimento
	Radiazioni non ionizzanti		Lavoro in quota (> 2 metri)
A/B/C /D	Carichi sospesi	A/B/C /D/E	Automezzi di lavoro
A/B/C /D	Rumore	A/B/C /D/E	Presenza di fiamme libere
	Vibrazioni		Altro
	Rischi da apparecchiature speciali:		

3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

FASE/ FAI	RISCHIO	FASE/ FAI	RISCHIO
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
A/B/C /D/E	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
A/B/C /D/E	Impianto elettrico	A/B/C /D/E	Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione	A/B/C /D/E	Investimento cose/persona
A/B/C /D/E	Distribuzione gas tecnici	A/B/C /D/E	Aspetti organizzativi/gestionali: Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi
	Rete telefonica		Altro (Specificare)

PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"(Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
A Fornitura	<ul style="list-style-type: none">• Le attività di consegna e scarico delle attrezzature devono essere effettuate negli orari concordati con il Referente dell'Azienda DSU Toscana.• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.• Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda• Durante la sosta spegnere il motore e inserire il freno a mano.• Segnalare acusticamente i propri spostamenti nelle aree dove il transito è più difficoltoso per evitare l'investimento di cose e persone.• Durante le attività di scarico prestare attenzione a non ostruire i percorsi di esodo con il mezzo di trasporto, le attrezzature o le rimanenze di trasporto.• Là dove presente, l'utilizzo del muletto è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.• Tutti i materiali necessari alla consegna dovranno essere tenuti sotto controllo e non lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.
B Installazione	<ul style="list-style-type: none">• Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente: si raccomanda di pianificare le attività in maniera tale da evitare la compresenza delle attività di installazione con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici.• Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro• Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso• Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo, protezioni lavori in quota)• Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e caduta di oggetti dall'alto• Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione• Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento• Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri• L'effettuazione di opere civili che dovessero rendersi necessarie devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal titolo IV del D. Lgs. 81/2008. Il presente documento non esime dalla redazione del PSC o del POS nel caso in cui si rendano necessarie opere civili



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	<ul style="list-style-type: none">• Rimozione tempestiva di tutti i residui di lavorazione• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.
C Smontaggio e Smaltimento	<ul style="list-style-type: none">• Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente: si raccomanda di pianificare le attività in maniera tale da evitare la compresenza delle attività di installazione con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici.• Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro• Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso• Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo, protezioni lavori in quota)• Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e caduta di oggetti dall'alto• Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda• Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione• Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento• Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri• L'effettuazione di opere civili che dovessero rendersi necessarie devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal titolo IV del D. Lgs. 81/2008. Il presente documento non esime dalla redazione del PSC o del POS nel caso in cui si rendano necessarie opere civili• Rimozione tempestiva di tutti i residui di lavorazione• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.• Là dove presente, l'utilizzo del muletto è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.
D Servizi di garanzia	<ul style="list-style-type: none">• Gli interventi a chiamata e programmati previsti dal contratto di garanzia dovranno essere effettuati negli orari pianificati dal committente cercando di evitare la compresenza degli interventi con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici.• Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro• Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso• Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo, protezioni lavori in quota)



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	<ul style="list-style-type: none">• Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e caduta di oggetti dall'alto• Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda• Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione• Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento• Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.
E Istruzione del personale	<ul style="list-style-type: none">• Le attività di istruzione del personale dovranno essere pianificate in accordo con la committenza in modo da garantire la formazione di tutto il personale che utilizzerà le attrezzature.• L'attività di istruzione dovrà essere verbalizzata con indicazione dei nominativi dei partecipanti e del soggetto che ha istruito all'utilizzo delle attrezzature.• L'attività di istruzione dovrà riguardare anche le modalità di pulizia dei macchinari e dovrà essere svolta anche in accordo con la ditta che fornisce il servizio di pulizia e sbarazzo: anche questa attività di istruzione dovrà essere appositamente verbalizzata.

DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Descrizione misura	Unità di misura	Unità	Prezzo	Importo
Riunione di coordinamento	Costo/ora	2	€ 50,00	€ 100,00
Cartello per segnalazione esecuzione intervento	Costo/unità	4	€ 10,00	€ 40,00
Nastro di delimitazione area (banda bianco/rossa)	Costo/metro	200 metri	€ 0,04	€ 8,00
Importo totale costi della sicurezza € 148,00				

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

.....

.....

.....

.....

.....



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Cassette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
NUMERO UNICO EMERGENZA	112

Luogo e data

Timbro e Firma (Committente).....

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma (Ditta).....



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- ☐ Cronoprogramma delle attività
- ☐ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)



M01 I01 P22

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA**

Luogo e data

Timbro e Firma



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il a cod.fisc. residente in via n. munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. rilasciato da il in qualità di Legale Rappresentante della ditta con sede legale posta in via/piazza n. del comune di in provincia di PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine oppure che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data

Timbro e Firma



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

AZIENDA	DSU TOSCANA
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE
PARTITA IVA	
ATTIVITA' SVOLTA	
SETTORE	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO	ENRICO CARPITELLI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	FRANCA PUNTONI
MEDICO COMPETENTE	ERNESTO CARBONE
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA	DANIELE PANCRAZZI, IMMACOLATA DE SIMONE, DONATELLA MARIOTTI

PARTE 2 – COMMITTENZA

PERSONALE DI RIFERIMENTO	
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
ADDETTO EMERGENZA	

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

FIRENZE	SIENA	PISA
Mensa Caponnetto - Via Miele, Firenze	Mensa San Miniato Siena – via E. De Nicola, 9 Siena	



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE VARIE DA RISTORAZIONE DA COLLOCARE PRESSO LE MENSE UNIVERSITARIE STUDENTESCHE DI FIRENZE, PISA E SIENA LOTTO 2 AREA LAVAGGIO

FASI DI LAVORO	DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'
A Fornitura	Imballaggio, trasporto, scarico e collocazione al piano di utilizzo, accatastamenti, ricovero in locali chiusi e custodia, trasporto interno di cantiere dai magazzini a piè d'opera, compreso il sollevamento al piano di lavoro.
B Installazione	Impianto e smontaggio di ponteggi necessari. Montaggio con operatori specializzati e manovalanza meccanica ed elettrica in aiuto ai montatori e allacciamento delle attrezzature alle linee esistenti. Adeguamento degli impianti di alimentazione della macchina alle linee esistenti, intendendo per tali i punti di allacciamento agli impianti elettrico, idrico, sanitario, di vapore e di estrazione ai fini di alimentare la macchina fornita, comprese tutte le opere edili, e quant'altro necessario al fine di ripristinare lo stato dei luoghi. Pulizia dei locali dai residui del montaggio e trasporto dei materiali di imballaggio e di risulta alla pubblica discarica.
C Smontaggio e Smaltimento	Smontaggio e/o spostamento e riposizionamento e/o rimontaggio e/o smaltimento delle attrezzature esistenti previo accordo con referenti dell'Azienda.
D Servizi di garanzia	Prestazione dei servizi di garanzia e manutenzione delle macchine fornite per tutta la durata della garanzia come previsto dal Capitolato
E Istruzione del personale	Istruzione del personale dell'Azienda all'uso delle macchine installate tramite appositi corsi di addestramento di almeno 2 ore per ciascun stabilimento da organizzarsi in loco da concordare con i referenti della Committente.

3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
A/B/C /D	Agenti chimici		Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni		Gas compressi non tossici



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	Agenti biologici		Liquidi criogeni
	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	Radiazioni ionizzanti	A/B/C /D	Organi meccanici in movimento
	Radiazioni non ionizzanti		Lavoro in quota (> 2 metri)
A/B/C /D	Carichi sospesi	A/B/C /D/E	Automezzi di lavoro
A/B/C /D	Rumore		Presenza di fiamme libere
	Vibrazioni		Altro
	Rischi da apparecchiature speciali:		

3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
A/B/C /D/E	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
A/B/C /D/E	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
A/B/C /D/E	Impianto elettrico	A/B/C /D/E	Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione	A/B/C /D/E	Investimento cose/persona
A/B/C /D/E	Distribuzione gas tecnici	A/B/C /D/E	Aspetti organizzativi/gestionali: Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi
	Rete telefonica		Altro (Specificare)

PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"(Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
A Fornitura	<ul style="list-style-type: none">• Le attività di consegna e scarico delle attrezzature devono essere effettuate negli orari concordati con il Referente dell'Azienda DSU Toscana.• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.• Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda• Durante la sosta spegnere il motore e inserire il freno a mano.• Segnalare acusticamente i propri spostamenti nelle aree dove il transito è più difficoltoso per evitare l'investimento di cose e persone.• Durante le attività di scarico prestare attenzione a non ostruire i percorsi di esodo con il mezzo di trasporto, le attrezzature o le rimanenze di trasporto.• Là dove presente, l'utilizzo del muletto è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.• Tutti i materiali necessari alla consegna dovranno essere tenuti sotto controllo e non lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.
B Installazione	<ul style="list-style-type: none">• Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente: si raccomanda di pianificare le attività in maniera tale da evitare la compresenza delle attività di installazione con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici.• Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro• Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso• Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo, protezioni lavori in quota)• Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e caduta di oggetti dall'alto• Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione• Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento• Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri• L'effettuazione di opere civili che dovessero rendersi necessarie devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal titolo IV del D. Lgs. 81/2008. Il presente documento non esime dalla redazione del PSC o del POS nel caso in cui si rendano



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	<p>necessarie opere civili</p> <ul style="list-style-type: none">• Rimozione tempestiva di tutti i residui di lavorazione• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.
C Smontaggio e Smaltimento	<ul style="list-style-type: none">• Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente: si raccomanda di pianificare le attività in maniera tale da evitare la compresenza delle attività di installazione con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici.• Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro• Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso• Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo, protezioni lavori in quota)• Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e caduta di oggetti dall'alto• Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda• Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione• Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento• Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri• L'effettuazione di opere civili che dovessero rendersi necessarie devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal titolo IV del D. Lgs. 81/2008. Il presente documento non esime dalla redazione del PSC o del POS nel caso in cui si rendano necessarie opere civili• Rimozione tempestiva di tutti i residui di lavorazione• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.• Là dove presente, l'utilizzo del muletto è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.
D Servizi di garanzia	<ul style="list-style-type: none">• Gli interventi a chiamata e programmati previsti dal contratto di garanzia dovranno essere effettuati negli orari pianificati dal committente cercando di evitare la compresenza degli interventi con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici.• Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro• Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso• Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo,



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	<p>protezioni lavori in quota)</p> <ul style="list-style-type: none">• Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e caduta di oggetti dall'alto• Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda• Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione• Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento• Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.
E Istruzione del personale	<ul style="list-style-type: none">• Le attività di istruzione del personale dovranno essere pianificate in accordo con la committenza in modo da garantire la formazione di tutto il personale che utilizzerà le attrezzature.• L'attività di istruzione dovrà essere verbalizzata con indicazione dei nominativi dei partecipanti e del soggetto che ha istruito all'utilizzo delle attrezzature.• L'attività di istruzione dovrà riguardare anche le modalità di pulizia dei macchinari e dovrà essere svolta anche in accordo con la ditta che fornisce il servizio di pulizia e sbarazzo: anche questa attività di istruzione dovrà essere appositamente verbalizzata.

DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Descrizione misura	Unità di misura	Unità	Prezzo	Importo
Riunione di coordinamento	Costo/ora	2	€ 50,00	€ 100,00
Cartello per segnalazione esecuzione intervento	Costo/unità	4	€ 10,00	€ 40,00
Nastro di delimitazione area (banda bianco/rossa)	Costo/metro	200 metri	€ 0,04	€ 8,00
Importo totale costi della sicurezza € 148,00				

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

.....

.....

.....

.....



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Casette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
NUMERO UNICO EMERGENZA	112

Luogo e data

Timbro e Firma (Committente).....

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma (Ditta).....



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

☐ Cronoprogramma delle attività



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

- ☐ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data

Timbro e Firma



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il a cod.fisc. residente in via n. munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. rilasciato da il in qualità di Legale Rappresentante della ditta con sede legale posta in via/piazza n. del comune di in provincia di PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine oppure che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data

Timbro e Firma



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

AZIENDA	DSU TOSCANA
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE
PARTITA IVA	
ATTIVITA' SVOLTA	
SETTORE	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO	ENRICO CARPITELLI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	FRANCA PUNTONI
MEDICO COMPETENTE	ERNESTO CARBONE
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA	DANIELE PANCRAZZI, IMMACOLATA DE SIMONE, DONATELLA MARIOTTI

PARTE 2 – COMMITTENZA

PERSONALE DI RIFERIMENTO	
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
ADDETTO EMERGENZA	

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

FIRENZE	SIENA	PISA
Mensa Caponnetto - Via Miele, Firenze		

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE VARIE DA RISTORAZIONE DA COLLOCARE PRESSO LE MENSE UNIVERSITARIE STUDENTESCHE DI FIRENZE, PISA E SIENA

LOTTO 3 AREA DISTRIBUZIONE E SELF SERVICE

FASI DI LAVORO	DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'
A Fornitura	Imballaggio, trasporto, scarico e collocazione al piano di utilizzo, accatastamenti, ricovero in locali chiusi e custodia, trasporto interno di cantiere dai magazzini a piè d'opera, compreso il sollevamento al piano di lavoro.
B Installazione	Impianto e smontaggio di ponteggi necessari. Montaggio con operatori specializzati e manovalanza meccanica ed elettrica in aiuto ai montatori e allacciamento delle attrezzature alle linee esistenti. Adeguamento degli impianti di alimentazione della macchina alle linee esistenti, intendendo per tali i punti di allacciamento agli impianti elettrico, idrico, sanitario, di vapore e di estrazione ai fini di alimentare la macchina fornita, comprese tutte le opere edili, e quant'altro necessario al fine di ripristinare lo stato dei luoghi. Pulizia dei locali dai residui del montaggio e trasporto dei materiali di imballaggio e di risulta alla pubblica scarica.
C Smontaggio e Smaltimento	Smontaggio e/o spostamento e riposizionamento e/o rimontaggio e/o smaltimento delle attrezzature esistenti previo accordo con referenti dell'Azienda.
D Servizi di garanzia	Prestazione dei servizi di garanzia e manutenzione delle macchine fornite per tutta la durata della garanzia come previsto dal Capitolato
E Istruzione del personale	Istruzione del personale dell'Azienda all'uso delle macchine installate tramite appositi corsi di addestramento di almeno 2 ore per ciascun stabilimento da organizzarsi in loco da concordare con i referenti della Committente.

3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
	Agenti chimici		Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni		Gas compressi non tossici
	Agenti biologici		Liquidi criogeni



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	Radiazioni ionizzanti	A/B/C /D	Organi meccanici in movimento
	Radiazioni non ionizzanti		Lavoro in quota (> 2 metri)
A/B/C /D	Carichi sospesi	A/B/C /D/E	Automezzi di lavoro
A/B/C /D	Rumore	A/B/C /D/E	Presenza di fiamme libere
	Vibrazioni		Altro
	Rischi da apparecchiature speciali:		

3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

FASE/ FAI	RISCHIO	FASE/ FAI	RISCHIO
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
A/B/C /D/E	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
A/B/C /D/E	Impianto elettrico	A/B/C /D/E	Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione	A/B/C /D/E	Investimento cose/persona
A/B/C /D/E	Distribuzione gas tecnici	A/B/C /D/E	Aspetti organizzativi/gestionali: Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi
	Rete telefonica		Altro (Specificare)

PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"(Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
A Fornitura	<ul style="list-style-type: none">• Le attività di consegna e scarico delle attrezzature devono essere effettuate negli orari concordati con il Referente dell'Azienda DSU Toscana.• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.• Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda• Durante la sosta spegnere il motore e inserire il freno a mano.• Segnalare acusticamente i propri spostamenti nelle aree dove il transito è più difficoltoso per evitare l'investimento di cose e persone.• Durante le attività di scarico prestare attenzione a non ostruire i percorsi di esodo con il mezzo di trasporto, le attrezzature o le rimanenze di trasporto.• Là dove presente, l'utilizzo del muletto è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.• Tutti i materiali necessari alla consegna dovranno essere tenuti sotto controllo e non lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.
B Installazione	<ul style="list-style-type: none">• Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente: si raccomanda di pianificare le attività in maniera tale da evitare la compresenza delle attività di installazione con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici.• Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro• Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso• Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo, protezioni lavori in quota)• Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e caduta di oggetti dall'alto• Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione• Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento• Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri• L'effettuazione di opere civili che dovessero rendersi necessarie devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal titolo IV del D. Lgs. 81/2008. Il presente documento non esime dalla redazione del PSC o del POS nel caso in cui si rendano necessarie opere civili• Rimozione tempestiva di tutti i residui di lavorazione



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	<ul style="list-style-type: none">• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.
C Smontaggio e Smaltimento	<ul style="list-style-type: none">• Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente: si raccomanda di pianificare le attività in maniera tale da evitare la compresenza delle attività di installazione con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici.• Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro• Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso• Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo, protezioni lavori in quota)• Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e caduta di oggetti dall'alto• Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda• Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione• Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento• Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri• L'effettuazione di opere civili che dovessero rendersi necessarie devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal titolo IV del D. Lgs. 81/2008. Il presente documento non esime dalla redazione del PSC o del POS nel caso in cui si rendano necessarie opere civili• Rimozione tempestiva di tutti i residui di lavorazione• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.• Là dove presente, l'utilizzo del muletto è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.
D Servizi di garanzia	<ul style="list-style-type: none">• Gli interventi a chiamata e programmati previsti dal contratto di garanzia dovranno essere effettuati negli orari pianificati dal committente cercando di evitare la compresenza degli interventi con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici.• Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro• Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso• Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo, protezioni lavori in quota)• Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	<p>caduta di oggetti dall'alto</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda• Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione• Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento• Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.
E Istruzione del personale	<ul style="list-style-type: none">• Le attività di istruzione del personale dovranno essere pianificate in accordo con la committenza in modo da garantire la formazione di tutto il personale che utilizzerà le attrezzature.• L'attività di istruzione dovrà essere verbalizzata con indicazione dei nominativi dei partecipanti e del soggetto che ha istruito all'utilizzo delle attrezzature.• L'attività di istruzione dovrà riguardare anche le modalità di pulizia dei macchinari e dovrà essere svolta anche in accordo con la ditta che fornisce il servizio di pulizia e sbarazzo: anche questa attività di istruzione dovrà essere appositamente verbalizzata.

DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Descrizione misura	Unità di misura	Unità	Prezzo	Importo
Riunione di coordinamento	Costo/ora	2	€ 50,00	€ 100,00
Cartello per segnalazione esecuzione intervento	Costo/unità	4	€ 10,00	€ 40,00
Nastro di delimitazione area (banda bianco/rossa)	Costo/metro	200 metri	€ 0,04	€ 8,00
Importo totale costi della sicurezza € 148,00				

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

.....

.....

.....

.....

.....



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Cassette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
NUMERO UNICO EMERGENZA	112

Luogo e data

Timbro e Firma (Committente).....

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma (Ditta).....



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- ☐ Cronoprogramma delle attività
- ☐ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)



M01 I01 P22

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA**

Luogo e data

Timbro e Firma



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il a cod.fisc. residente in via n. munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. rilasciato da il in qualità di Legale Rappresentante della ditta con sede legale posta in via/piazza n. del comune di in provincia di PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine oppure che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data

Timbro e Firma



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.